



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BRUNO - R. FRANCHETTI"**  
**Liceo Scientifico "G. Bruno" – Liceo Ginnasio "R. Franchetti"**  
**Sede: via Baglioni n. 26 - Succursale: Corso del Popolo n. 82**  
**30173 VENEZIA-MESTRE Tel. 0415341989 – Fax 0415341456**  
**Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEISO2300L**  
**e-mail: veiso2300I@istruzione.it - P.E.C.: veiso2300I@pec.istruzione.it**

**Anno scolastico 2016/2017**

**PROGRAMMA SVOLTO - classe III C (Liceo Classico)**

**disciplina: FILOSOFIA**

***I. Kant. La filosofia critica (15 ore)***

**La formazione filosofica. La Dissertazione del 1770: conoscenza sensibile ed intellettuale. Il problema gnoseologico. La Critica della Ragion Pura. Il problema dei giudizi (analitici, sintetici a-posteriori, sintetici a-priori). Fenomeno e Noumeno. L'Estetica trascendentale: spazio e tempo come forme a-priori della conoscenza sensibile. L'Analitica trascendentale: il problema della sintesi a-priori. Le categorie dell'intelletto. L'Ich denke. La dottrina dello schematismo trascendentale. L'immaginazione produttiva e l'esperienza. L'analitica dei principi. La dialettica trascendentale: l'uso metempirico delle categorie. Le "idee" di anima, Dio, mondo come totalità del fenomenico. La Critica della Ragion Pratica: la fondazione della morale. Le "massime" dell'azione soggettiva; la Legge morale; l'Imperativo categorico e le sue formulazioni. Formalismo e rigorismo. I postulati della ragione pratica e la dimensione del noumenico. La moralità e la legalità. Il "regno dei fini". La Critica del Giudizio. Il giudizio riflettente nella sua complementarità rispetto a quello determinante. Il giudizio estetico (il bello e il sublime); il giudizio teleologico: meccanicismo e finalismo.**

***L'Idealismo tedesco: Fichte e Schelling. (8 ore)***

**J. G. Fichte. Il superamento del fenomenismo kantiano. Il concetto di "Idealismo" nelle sue forme filosofiche. La Dottrina della Scienza nelle sue principali configurazioni: i tre principi dell'Io soggetto assoluto. La natura come "non io". L'immaginazione produttiva e la rappresentazione. I rapporti fra Io assoluto e io empirico. Carattere etico dell'idealismo fichtiano. Le dottrine politiche: i "Discorsi alla Nazione tedesca". La tesi del primato germanico nella storia della civiltà.**

**F.W.Schelling. La negazione della "cosa in sé" e la concezione della Natura-Assoluto. Spiritualità e materialità. Il concetto di "anima del mondo" e la riscoperta del pan-psichismo. La "fisica speculativa" e i suoi principi. La filosofia dell'identità e dell'indifferenza. La storia come manifestazione vivente del divino. L'arte come principio di conoscenza metarazionale del principio divino.**

*L'Idealismo assoluto di G. W. F. Hegel (13 ore)*

G. W. F. Hegel. Il rapporto fra certezza (pensiero) e verità (essere) nella storia del pensiero. L'Idealismo tedesco come compimento ultimo della filosofia. L'Assoluto e il Sistema nella coincidenza fra reale e razionale. La Dialettica come strumento del pensiero e come svolgimento reale del Principio assoluto (Geist). La verità nella sua coincidenza con l'intero. Il Sistema della filosofia e le sue articolazioni. La Scienza della Logica: il problema del "cominciamento". L'Idea-Assoluto nei suoi tre momenti: Sein, Wesen, Begriff. La Filosofia della Natura come momento d'antitesi dialettica. La Filosofia dello Spirito come suprema sintesi (Aufhebung) sistematica. Lo spirito soggettivo. Lo spirito oggettivo nei suoi momenti di Diritto, Moralità, Eticità. La concezione della Storia come manifestazione del Geist e la dottrina dello Stato etico. Lo spirito assoluto e il compimento del ciclo dialettico: arte (nei suoi momenti di sviluppo); religione come rappresentazione dello Spirito; filosofia come manifestazione pura dell'Assoluto.

*La contestazione al Panlogismo hegeliano: Feuerbach (3 ore)*

L. Feuerbach. La critica all'astrattismo e al pan-logismo sistematico hegeliano. "L'essenza del Cristianesimo": la riduzione antropologica. La filosofia dell'avvenire.

*La "prassi" marxista (5 ore)*

K. Marx. Il concetto di "filosofia della prassi". La concezione materialistica della storia e la critica all'Idealismo hegeliano. Il materialismo storico-dialettico e la sua applicazione al contesto reale. Il rapporto struttura-sovrastuttura. Dialettica e progresso. L'alienazione. Il lavoro e il valore. Le contraddizioni del capitalismo.

*L'Irrazionalismo ottocentesco: Kierkegaard e Schopenhauer (8 ore)*

S.A. Kierkegaard. La critica alle concezioni sistematiche e razionalistiche della filosofia. Il problema dell'esistenza reale contro la "specie". Gli stadi sul cammino della vita: la dimensione estetica e le sue contraddizioni; la vita etica e i suoi limiti costitutivi. Lo stadio religioso: la fede e la rottura del limite come superamento non dialettico di angoscia e disperazione. L'irriducibilità dell'esistenza a ragione.

A. Schopenhauer. La formazione filosofica. Il riferimento oggettivo a Platone, Kant e al pensiero mistico orientale. L'eversione del sistema hegeliano. Temi di fondo de *Il Mondo come Volontà e Rappresentazione*. Il fenomenico illusorio e la realtà profonda. La rivalutazione della corporeità. I principi della Rappresentazione. Wille come origine e principio assoluto e le forme della sua oggettivazione. Pessimismo, dolore cosmico e possibilità del suo superamento. La contemplazione artistica; la "compassione"; l'ascesi. Il Nirvana e la dimensione nichilistica.

*Il razionalismo positivista (4 ore)*

Il Positivismo. Il modello scientifico di razionalità e il mito borghese di progresso conoscitivo e sociale. Il metodo oggettivista di ricerca e il criterio di verità. L'atteggiamento anti-metafisico e l'assolutizzazione del "dato". La misurabilità; la ponderabilità, le applicazioni tecnologiche. La negazione del finalismo. Il *Corso di Filosofia positiva* di A. Comte: la legge dei tre stadi: teologico, metafisico, positivo. Cenni sul Positivismo in Italia: C. Lombroso e l'antropologia criminale.

*Nietzsche. (8 ore)*

**F. W. Nietzsche. La formazione filologica e filosofica. La riscoperta del concetto originario di Verità. *La Nascita della tragedia*: lo spirito apollineo e il dionisiaco. La “decadenza” e la fondazione della “morale da schiavi” a partire da Socrate, Euripide e dal Cristianesimo. La Conferenza *Socrate e la Tragedia* del 1870. Il concetto di Nichilismo nelle sue due forme fondamentali. La *Genealogia della morale*. La critica alla metafisica dualista del mondo d’Occidente. *Così parlò Zarathustra* e l’annuncio dell’Uebersich. La Volontà di potenza e la trasvalutazione di tutti i valori. L’annuncio della “morte di Dio” e le sue conseguenze. Il divenire e l’amor fati. Il “mito dell’eterno ritorno dell’uguale”.**

*Aspetti del pensiero novecentesco. (20 ore circa)*

**H. Bergson: l’intuizione e l’intelletto. La teoria del tempo spazializzato e della dimensione profonda della coscienza. La concezione spiritualistica della realtà. Lo “slancio vitale” e l’evoluzione creatrice.**

**G. Gentile: il ruolo dell’Attualismo nella storia e nella filosofia.**

**M. Heidegger. L’essere e l’ente. La decadenza dell’Occidente. L’apparato scientifico-tecnologico.**

**E. Severino. L’essenza del nichilismo occidentale. “Ritornare a Parmenide”.**

**Il Docente**

.....

**I Rappresentanti di Classe**

.....

.....

**Venezia Mestre 2 giugno 2017**